



Comune di Pordenone



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- SETTORE III SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA' -
- U.O.C. INCLUSIONE E COMUNITA' -

DETERMINAZIONE

Oggetto: Unione Europea – Next Generation EU - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5, Componente 2, Investimento 1.3 Housing Temporaneo e stazioni di Posta – Ristrutturazione ed ampliamento dell’immobile denominato “Oasi”, Sub-investimento 1.3.1 Housing temporaneo - AVVISO PUBBLICO finalizzato all’individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS) interessati alla messa a disposizione di alloggi ponte e servizi relativi mediante attivazione, in base all’accordo di collaborazione per la realizzazione, in forma consorziata fra più servizi sociali dei comuni dell’Area Vasta, di una co-progettazione e successiva eventuale stipula di una o più Convenzioni ai sensi del Codice del Terzo Settore D. Lgs. n. 117/2017, artt. 55 e ss. – CUP B54H22000380006

N. det. 2025/51

N. cron. 1125, in data 23/05/2025

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visti i seguenti atti:

- la L.R. 31 marzo 2006, n. 6 “Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”, ed in particolare l’art. 17 “Servizio Sociale dei Comuni” che, tra l’altro, prevede che “I Comuni esercitano le funzioni comunali di cui all’articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all’articolo 6, in forma associata secondo le modalità stabilite dall’articolo 18, negli ambiti territoriali individuati con deliberazione della Giunta regionale (omissis).... L’esercizio associato delle funzioni e dei servizi assume la denominazione di Servizio Sociale dei Comuni (SSC)”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 con la quale vengono approvati gli ambiti territoriali per la gestione associata del Servizio Sociale dei Comuni, ai sensi di quanto disposto dal succitato art. 17 comma 1 (Servizio Sociale dei Comuni) della legge regionale n. 6/2006 e s.m.i., tra cui l’ambito territoriale del Servizio Sociale dei Comuni “Noncello”, costituito dai Comuni di Cordenons, Porcia, Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino e Zoppola;

- la “Convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell’Ambito Territoriale Noncello e atto di delega della gestione al Comune di Pordenone, come previsto dagli articoli 18 e 19 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6”, sottoscritta dai Sindaci dei 6 comuni interessati (atto registrato nel repertorio delle scritture private n. 4739 dell’8 gennaio 2020 del Comune di Pordenone), in vigore dal 1° gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale di Pordenone n. 105 del 2 maggio 2019, avente ad oggetto “Presenza d’atto della costituzione dell’Assemblea dei Sindaci dell’Ambito Territoriale “Noncello” e dell’individuazione del Comune di Pordenone quale Ente Gestore del Servizio Sociale dei Comuni e dell’assetto organizzativo strutturale del SSC;
- i Decreti del Sindaco n. 10 del 29 dicembre 2021, n. 23 del 24 marzo 2022 e n. 118 del 29 dicembre 2023, con i quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali di responsabilità di settore;
- i Decreti del Vicesindaco Reggente n. 78 del 19 luglio 2024 e n. 87 del 30 dicembre 2024, che ha previsto, tra l’altro, per i dirigenti “l’attribuzione delle funzioni di sostituzione temporanea in caso vacanza, assenza o impedimento”
- l’art. 35 comma 2 del Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, che prevede quanto segue: *“L’incarico di responsabilità di Dirigente di Settore [...] è rinnovabile e non può eccedere la durata del mandato elettivo del Sindaco in carica. Alla scadenza del mandato del Sindaco, è comunque prorogato fino all’affidamento del nuovo incarico”;*
- la determinazione del Settore Servizi alla persona e alla comunità n. cron. 2678 del 28/10/2022, con la quale è stata conferita alla dipendente Moro Lucilla, Assistente sociale (Cat. D), l’incarico di posizione organizzativa dell’Unità Operativa Complessa “Inclusione e comunità”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 379 del 6 dicembre 2024 con cui è stata approvata la nuova struttura organizzativa dell’Ente con decorrenza dal 1° gennaio 2025;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 20 dicembre 2024, avente ad oggetto *“Approvazione nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 – Art. 170 del D. Lgs. 267/2000”*, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 60 del 20 dicembre 2024, avente ad oggetto *“Approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027, della nota integrativa e dei relativi allegati”*, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 402 del 30 dicembre 2024 avente ad oggetto *“Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 - parte finanziaria”*, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 10 gennaio 2025 avente ad oggetto *“Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 - parte finanziaria - Rettifica”*, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 31 gennaio 2025, avente ad oggetto *“Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027”*, immediatamente eseguibile;
- la determinazione dirigenziale n. 42 del 10 gennaio 2025, regolarmente esecutiva, con la quale si è stabilito, in conformità alla Macrostruttura approvata con la deliberazione della

Giunta Comunale n. 379 del 06 dicembre 2024, la struttura organizzativa del Settore III “Servizi alla Persona e alla Comunità” individuando le competenze e le risorse umane assegnate;

- la determinazione del Settore Servizi alla persona e alla comunità n. cron. 872 del 18 aprile 2025 di aggiornamento dell’organigramma funzionale del settore III - servizi alla persona ed alla comunità;
- la determinazione del Settore III “Servizi alla persona e alla comunità” n. cron. 984 del 02 maggio 2025 con la quale vengono conferite le deleghe delle funzioni dirigenziali ai funzionari incaricati di Posizione Organizzativa del Settore, per le funzioni già individuate nei rispettivi atti di conferimento incarico;

Presupposti di fatto

Richiamati:

- il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 31.12.2021, concernente la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022 – 2024” ed in particolare, la Tabella 4 – Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24.06.2021 n. 140, registrato dalla Corte dei Conti in data 09.09.2021 al n. 2480, recante “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali” pubblicato in GU n. 241 del 8.10.2021 e vigente dal 23.10.2021;
- il Piano sociale nazionale, articolato nel Piano di interventi per il contrasto alla povertà e nel Piano di interventi per i servizi sociali 2021-2023, approvato dalla Rete della protezione e dell’inclusione sociale in data 28.07.2021;
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto col Ministro dell’economia e delle finanze in data 22.10.2021, registrato alla Corte dei Conti in data 12.11.2021 al n. 2803, con il quale è stato approvato il Piano sociale nazionale 2021 – 2023 e si è provveduto alla ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le politiche sociali 2021;
- il decreto interministeriale in data 30.12.2021, registrato alla Corte dei Conti il 24.01.2022, al n. 169, con il quale è stato adottato il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà e si è altresì provveduto alla ripartizione delle risorse finanziarie destinate al finanziamento degli interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora (Povertà estrema) a valere sul Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale per 2021-2023;

Richiamati altresì:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- le Misure di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono, tra l’altro, progettualità per l’implementazione di a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e

- prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità e, in particolare con riferimento al presente atto, c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;
- il decreto-legge 31.05.2021, n. 77, convertito con modificazione dalla legge 29.07.2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
 - il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 06.08.2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
 - i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
 - la deliberazione della Rete della protezione e dell'inclusione sociale in data 28.07.2021 che, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, ha istituito il gruppo di lavoro tecnico, denominato Cabina di regia PNRR;
 - il Decreto del Direttore generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del 4.11.2021 con il quale, alla luce della deliberazione della Rete della protezione e dell'inclusione sociale del 28.07.2021, si è istituito in seno alla Rete un gruppo di lavoro tecnico denominato Cabina di regia PNRR, con finalità di raccordo e coordinamento tra autorità centrale, regioni e comuni al fine della migliore realizzazione degli interventi contenuti nel PNRR concernenti i servizi sociali territoriali e facenti capo al Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

Visti:

- il Decreto direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022 con cui è stato adottato dalla Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali (ATS) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu;
- il Decreto direttoriale n. 32 del 15.03.2022 con il quale sono state istituite 3 Commissioni per la valutazione rispettivamente dei progetti presentati da parte degli Ambiti Territoriali Sociali per ognuna delle linee di finanziamento previste dall'Avviso, ai fini dell'ammissibilità al finanziamento e della successiva valutazione delle proposte progettuali dichiarate ammissibili secondo quanto previsto dai criteri individuati negli articoli 7 e 11 del citato Avviso n. 1/2022;

Dato atto che:

- il Comune di Pordenone, in quanto soggetto eleggibile al finanziamento, ha presentato istanza in data 31.03.2022 e con Decreto della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 09.05.2022 è stato inserito nella graduatoria dei finanziamenti ammissibili come da tabella di seguito riportata:

M5C2 – INVESTIMENTO 1.03 – LINEA di SUB-INTERVENTO 1.3.1 – POVERTA' ESTREMA – HOUSING FIRST

Tipologia ente	CUP	Regione	Importo	Ente proponente	Codice ATS proponente	Punteggio	ESITO
ATS associati	B54H22000380006	FVG	€ 710.000	COMUNE PN	6-202004142255405	35,00	Ammissibile a finanziam.

M5C2 – INVESTIMENTO 1.03 – LINEA di SUB-INTERVENTO 1.3.2 – POVERTA' ESTREMA – STAZIONI DI POSTA

Tipologia ente	CUP	Regione	Importo	Ente proponente	Codice ATS proponente	Punteggio	ESITO
ATS associati	B54H22000390006	FVG	€ 1.090.000	COMUNE PN	6-202004142255405	50,00	Ammissibile a finanziam.

- per l'opera in oggetto sono stati acquisiti i codici CUP B54H22000380006 e CUP B54H22000390006;

Dato altresì atto che:

- per il sub investimento 1.3.1 Housing First CUP B54H22000380006, con atto sottoscritto in data 24.03.2023 è stato assegnato un finanziamento onnicomprensivo pari a Euro 710.000,00, IVA inclusa;
- le quote di spesa corrente previste ed ammesse per la gestione dei servizi per la linea di intervento Housing temporaneo – CUP B54H22000380006, ammontano a Euro 210.000,00, IVA inclusa -
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 04 aprile 2023, immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) e il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) dell'opera Unione Europea – Next Generation EU – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – (PNRR) Missione 5 Componente 2 Investimento 1.3 Housing temporaneo e stazioni di posta – Ristrutturazione ed ampliamento dell'immobile denominato "OASI", sito in via G. Ferraris al civico n. 63, – CUP B54H22000380006 e CUP B54H22000390006;

Atteso che:

- il Piano Operativo, adottato con Decreto del Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 450 del 9 dicembre 2021, così come modificato con Decreto del Direttore Generale n. 1 del 28 gennaio 2022 al punto 5.3 "Modalità di partecipazione e manifestazione di interesse", prevede che è ammessa la presentazione di un unico progetto da parte di più ambiti a tal fine consorziati, con individuazione di un ATS capofila assegnatario delle risorse;
- il manuale operativo del Ministero del Lavoro per i soggetti attuatori degli investimenti degli investimenti M5C2 nell'ambito del "PNRR" stabilisce che "I Soggetti attuatori sono gli Ambiti Territoriali Sociali - ATS - (in forma singola o associati) o, in alternativa, i singoli Comuni. Gli ATS si avvalgono di un Comune Capofila o di un ente pubblico (gestore di funzioni socioassistenziali) individuato come Capofila, al fine di presentare domanda di ammissione a finanziamento;
- i soggetti attuatori sono responsabili dell'avvio, dell'attuazione e dell'efficiente realizzazione degli interventi relativi all'investimento finanziato dal PNRR; provvedono all'individuazione dei Soggetti attuatori delegati e/o Soggetti esecutori e dispongono il trasferimento delle risorse agli stessi a fronte delle rendicontazioni di spesa effettuate, procedendo all'alimentazione dei sistemi informativi con riferimento ai dati relativi a milestone e target, alla spesa e agli indicatori; vigilano

sull'effettiva implementazione degli interventi ai fini dell'erogazione dei servizi per l'impiego. I Soggetti attuatori detengono la titolarità del CUP sul Sistema ReGiS mantenendo la responsabilità, in tutte le fasi, del rispetto delle procedure e dell'effettiva realizzazione degli interventi;

Precisato che:

- il Comune di Sacile, in qualità di ente gestore del Servizio sociale dei Comuni ATS LIVENZA CANSIGLIO CAVALLO, il Comune di PORDENONE, in qualità di ente gestore del Servizio sociale dei Comuni ATS NONCELLO, il Comune di AZZANO DECIMO, in qualità di ente gestore del Servizio sociale dei Comuni ATS SILE MEDUNA, il Comune di SAN VITO AL TAGLIAMENTO, in qualità di ente gestore del Servizio sociale dei Comuni ATS TAGLIAMENTO e la Comunità di montagna delle Prealpi Friulane, in qualità di ente gestore del Servizio sociale dei Comuni ATS VALLI E DOLOMITI FRIULANE hanno stipulato un accordo di collaborazione, in data 16 novembre 2023, per la realizzazione in forma consorziata fra più servizi sociali dei comuni, dei progetti di investimento di cui all'avviso pubblico n. 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, finanziati nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), missione 5 "inclusione e coesione";
- con tale Accordo, "i Servizi sociali dei Comuni sottoscrittori, per il tramite dei rispettivi Enti gestori ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 6/2006, definiscono e assumono gli impegni e le responsabilità reciproci nonché gli adempimenti a cui ciascuno è tenuto per la realizzazione in forma congiunta dei seguenti Progetti presentati a valere sull'Avviso pubblico del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 1/2022 finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR):" tra gli altri, gli investimenti di cui alla lettera:
 - c) Investimento 1.3 – "Housing temporaneo e stazioni di posta" Sub-investimento 1.3.1 "Housing temporaneo" CUP B54H22000380006 di euro 710.000,00 di cui euro 500.000,00 spesa in conto capitale ed euro 210.000,00 spesa corrente, per il quale il soggetto capofila e soggetto attuatore è il Comune di Pordenone ente gestore del SSC Noncello;
- il Piano finanziario di progetto 1.3.1 per l'investimento in spesa corrente pari a euro 210.000,00 indicato dal soggetto attuatore e ripartito per azione e voce di costo prevede:

I. per l'Azione A - ASSISTENZA ALLOGGIATIVA TEMPORANEA:

Attività: A.2 - Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità - Voce di costo: Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto - Tipo di costo: Costo di gestione – le seguenti Unità di Misura:

- ❖ Affidamento per supporto coordinamento e presa in carico - Importo Totale: € 71.000,00;
- ❖ Dotazione strumentale e spese di gestione struttura - Importo Totale: € 39.000,00;

Attività: A.4 - Sviluppo, anche con il supporto del terzo settore, di agenzie sociali per l'affitto (Social Rental Agency) per la mediazione degli affitti privati - Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore - Tipo di costo: Costo di gestione – le seguenti Unità di Misura:

- ❖ Servizio per la mediazione degli affitti – Importo Totale: € 100.000,00;

Considerato che:

- allo stato attuale gli investimenti in argomento consistenti nel recupero e ampliamento dell'immobile da destinare, nel primo piano, a spazi dedicati all'Housing temporaneo, sono in fase di realizzazione;
- per garantire ai destinatari la realizzazione dei servizi programmati e per assicurare il soddisfacente conseguimento del target M5C2-10 si ritiene coerente prevedere l'utilizzo di "alloggi ponte" per la linea di investimento M5C2 investimento 1.3.1 – Housing first e di "immobili ponte" ovvero di strutture temporanee, che, nelle more del completamento delle attività di ristrutturazione/riqualificazione previste nelle schede progettuali approvate e convenzionate, possano consentire ai soggetti attuatori, comunque, di raggiungere tempestivamente i beneficiari;
- il manuale operativo del Ministero del Lavoro per i soggetti attuatori degli investimenti M5C2 nell'ambito del "PNRR" prevede, tra le principali modalità di individuazione dei soggetti esecutori e la disciplina dei rapporti giuridici, la possibilità per l'amministrazione procedente di avvalersi della co-progettazione, individuando quale soggetto esecutore un Ente del Terzo Settore, ai sensi del Codice del Terzo Settore D. Lgs. n. 117/2017, artt. 55 e ss.;

Dato atto che, con riferimento al target dei beneficiari, per la linea di sub-intervento 1.3.1 – Housing temporaneo è prevista la realizzazione di 30 progetti individuali;

Preso atto che:

- con determinazione della Dirigente del Settore III Servizi alla Persona e alla Comunità n. cron. 715 del 01 aprile 2025, è stato avviato il procedimento di co-programmazione finalizzata alla messa a disposizione di alloggi e alla realizzazione del sistema di accoglienza abitativa temporanea rivolto alle persone senza dimora e in situazione di grave marginalità, negli ambiti di intervento: A) Alloggi ponte e servizi relativi, B) Sistema abitare, C) Stazioni di posta e centro servizi, D) Pronto intervento sociale, e approvato l'avviso pubblico di co-programmazione, l'Istanza di partecipazione al procedimento e relativi allegati;
- con determinazione della Dirigente del Settore III Servizi alla Persona e alla Comunità n. 979 del 30 aprile 2025, si è concluso il percorso di co – programmazione finalizzato alla messa a disposizione di alloggi e alla realizzazione del sistema di accoglienza abitativa temporanea rivolto alle persone senza dimora e in situazione di grave marginalità, approvata la relazione finale della co – programmazione, e nominato, per le co-progettazioni "Alloggi Ponte, Sistema Abitare, Stazioni di Posta e Centro Servizi", il Responsabile Unico del Procedimento, la PO Inclusione e Comunità;

Presupposti di diritto

Premesso che:

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione italiana, introdotto dalla Legge Costituzionale n.3/2001 di riforma del Titolo V della Costituzione, enuncia il principio di sussidiarietà orizzontale, secondo il quale lo Stato, le Regioni, le Città metropolitane, le Province e i Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, con riguardo allo svolgimento di attività di interesse generale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

- la Sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020 depositata il 26 giugno 2020 ha rafforzato il valore degli Enti del Terzo Settore nel perseguimento dell'interesse generale e nel rapporto con la Pubblica Amministrazione per lo sviluppo dell'amministrazione condivisa;
- la Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", definisce il sistema dei servizi sociali come un modello a rete, un sistema integrato basato sul coinvolgimento degli enti del Terzo Settore (ETS);
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328" decreta, in particolare, il ruolo dei soggetti del Terzo Settore nella programmazione, progettazione e gestione dei servizi alla persona;
- la Legge regionale FVG 6/2006 art. 14 promuove, in attuazione della L.328/2000, il concorso alla programmazione e realizzazione del sistema integrato dei Servizi sociali, dei soggetti impegnati nella sussidiarietà orizzontale, valorizzandone l'apporto e l'integrazione;
- il D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore, d'ora in avanti anche "CTS"), oltre a fornire una definizione di ETS e attività di interesse generale, mira al coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore nelle attività di interesse generale, e in particolare:
- l'art. 55 del D. Lgs. 117/2017 dispone, al comma 3, che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione, di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2 del medesimo articolo;
- le "Linee Guida del Ministero delle Politiche Sociali sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del D. Lgs. 117/2017", adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 precisano, in linea con il parere espresso dalla Corte costituzionale, che l'istituto della co-progettazione non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico»;

Motivazione

Ritenuto, per quanto sopra esposto, nel rispetto delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 6 giugno 2016, n. 106, nonché delle finalità e dei principi di cui agli articoli 1 e 2 del Codice del Terzo Settore:

- di indire il procedimento di co-progettazione tramite la pubblicazione di Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS) interessati alla messa a disposizione di alloggi e servizi relativi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Investimento M5C2I1.3 – Sub-investimento 1.3.1 – Housing temporaneo - Attività: A.2, in base all'accordo di collaborazione sottoscritto il 16 novembre 2023 tra i servizi sociali dei comuni dell'Area Vasta - CUP B54H22000380006;

- di approvare, a tal fine, i seguenti documenti quali allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - AVVISO PUBBLICO
 - ALLEGATO 1) MODULO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
 - ALLEGATO 2) PROPOSTA PROGETTUALE
 - ALLEGATO 3) Allegato 60b. Template delle titolarità effettive enti privati;
 - ALLEGATO 4) Allegato_1COI_Dichiarazione_assenza_conflitto_di_interessi_T_E_selezione_progetti
- di dare atto che il procedimento di co-progettazione si concluderà a seguito di Relazione finale motivata del RUP;
- di prevedere la stipula di una o più convenzioni con gli Enti del Terzo Settore con la finalità specifica di realizzare gli interventi co-progettati, regolare i compiti, stabilire le risorse condivise e disciplinare i reciproci obblighi;
- di stabilire che le manifestazioni d'interesse potranno essere presentate a decorrere dal 23 maggio 2025 e fino alle ore 10:00 del 3 giugno 2025;
- di dare atto che il Responsabile unico di procedimento (RUP) per tutto quel che attiene alla procedura di co-progettazione è la PO Inclusione e Comunità;
- di dare atto che le risorse economiche messe a disposizione dall'amministrazione procedente per la realizzazione delle attività progettuali, pari a 71.000,00 € per spese a supporto del coordinamento e della presa in carico e 39.000,00 € per spese di gestione struttura, prioritariamente per la locazione "sistemazioni ponte", in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con i partner del Terzo Settore, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della L. 241/1990;

Riferimenti normativi generali

Visto l'art. 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche e integrazioni, in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

Richiamati:

- il D.Lgs 267 del 18 agosto 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- La legge 241/90;

- il D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 (art. 6);
- le linee guida Anac n. 17 Delibera n. 382 del 27 luglio 2022 “indicazioni in materia di affidamenti dei servizi sociali”;
- le Linee Guida Controlli per adempimenti ex art. 2, comma 1, DL n. 19 del 2 marzo 2024, convertito in Legge 29 aprile 2024, n.56 del 30/5/2024 elaborate dall’ufficio III dell’Ispettorato Generale per il PNRR, operata dall’Ufficio di monitoraggio dell’Unità di Missione per il PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per le misure di competenza della Missione 5, Componente 2, e successive integrazioni;
- il Decreto del Direttore centrale per la Finanza locale del Viminale del 22 novembre 2022 con cui sono stati approvati appositi Manuali d’istruzione operativi per ciascuna fase di realizzazione delle iniziative, preposti a garantire l’attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione degli Interventi delle diverse Misure, tra cui il manuale operativo del Ministero del Lavoro per i soggetti attuatori degli investimenti degli investimenti M5C2 nell’ambito del “PNRR”;

D E T E R M I N A

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di indire il procedimento di co-progettazione tramite la pubblicazione di Avviso pubblico finalizzato all’individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS) interessati alla messa a disposizione di alloggi e servizi relativi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Investimento M5C2I1.3 – Sub-investimento 1.3.1 – Housing temporaneo - Attività: A.2, in base all’accordo di collaborazione sottoscritto il 16 novembre 2023 tra i servizi sociali dei comuni dell’Area Vasta - CUP B54H22000380006;
2. di approvare, a tal fine, i seguenti documenti quali allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - AVVISO PUBBLICO
 - ALLEGATO 1) MODULO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
 - ALLEGATO 2) PROPOSTA PROGETTUALE
 - ALLEGATO 3) Allegato 60b. Template delle titolarità effettive enti privati;
 - ALLEGATO 4)
Allegato_1COI_Dichiarazione_assenza_conflitto_di_interessi_T_E_selezione_progetti
3. di dare atto che il procedimento di co-progettazione si concluderà a seguito di Relazione finale motivata del RUP;
4. di prevedere la stipula di una o più convenzioni con gli Enti del Terzo Settore con la finalità specifica di realizzare gli interventi co-progettati, regolare i compiti, stabilire le risorse condivise e disciplinare i reciproci obblighi;

5. di stabilire che le manifestazioni d'interesse potranno essere presentate a decorrere dal 23 maggio 2025 e fino alle ore 10:00 del 3 giugno 2025;
6. di dare atto che il Responsabile unico di procedimento (RUP) per tutto quel che attiene alla procedura di co-progettazione è la PO Inclusione e Comunità;
7. di dare atto che le risorse economiche messe a disposizione dall'amministrazione procedente per la realizzazione delle attività progettuali, pari a 71.000,00 € per spese a supporto del coordinamento e della presa in carico e 39.000,00 € per spese di gestione struttura, prioritariamente per la locazione "sistemazioni ponte", in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con i partner del Terzo Settore, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della L. 241/1990;
8. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi delle normative vigenti, all'albo pretorio online e nella sezione del sito web del Comune e dell'Ambito Noncello;
9. di disporre altresì la pubblicazione del presente atto riguardante l'Area Vasta nei siti web di tutti gli ATS;

DICHIARA

Che per la scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 14 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 38 del 31/01/2025, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è la scrivente.

La presente determinazione è firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Pordenone, 23 maggio 2025

Il responsabile
LUCILLA MORO

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MORO LUCILLA

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 23/05/2025 13:22:38